



ASP
Istituzioni Assistenziali Riunite
di PAVIA

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA'
SVOLTA DAL RESPONSABILE DELLA
PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
2023

Domanda	Risposta
Codice fiscale Amministrazione/Società/Ente	02030350181
Denominazione Amministrazione/Società/Ente	A.S.P. Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia
Nome RPCT	Maurizio Ilario
Cognome RPCT	Niutta
Qualifica RPCT	Direttore Generale
Ulteriori incarichi eventualmente svolti dal RPCT	
Data inizio incarico di RPCT	30/01/2020
Le funzioni di Responsabile della trasparenza sono svolte da soggetto diverso dal RPC (Si/No)	SI
Nominativo del soggetto che nel PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o nel MOG 231 è indicato come sostituto del RPCT (in caso di temporanea ed improvvisa assenza del RPCT)	Non si sono verificati casi di assenza temporanea del RPC nel 2023
Motivazione dell'assenza del RPCT	
Data inizio assenza della figura di RPCT	

h

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	<p>CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA SEZIONE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA DEL PIAO O DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (PTPCT) O DELLE MISURE INTEGRATIVE AL MOG 231 E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)</p>	
1.A	<p>Stato di attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPCT/sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/misure integrative MOG 231, indicando i fattori che hanno favorito il buon funzionamento del sistema</p>	<p>L'effettiva attuazione del PTPCT da parte di ASP si è concretizzata attraverso l'individuazione, oltre che delle azioni e misure definite "generali" finalizzate alla prevenzione della corruzione, anche di quelle ulteriori definite "specifiche", individuate all'interno del proprio contesto di riferimento.</p> <p>In particolare, si è proceduto attraverso le seguenti fasi operative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Aggiornamento della Mappa dei rischi attraverso l'individuazione delle ulteriori aree di rischio "generali" e "specifiche" per il settore sanitario, aggiuntive alle aree a rischio corruzione obbligatorie così come individuate dall' art. 1, comma 16, L. 190/2012; 2) Valutazione del rischio attraverso l'attribuzione di un livello di rischio a ciascun processo oggetto di analisi; 3) Gestione del rischio, attraverso l'individuazione e la valutazione delle misure predisposte al fine di ridurre o neutralizzare il rischio; 4) Monitoraggio periodico sulla effettiva attuazione del PTPCT nel suo complesso, garantendo la tracciabilità dello stesso mediante un sistema di reportistica periodico. <p>Di rilievo, nel corso del 2023:</p> <ol style="list-style-type: none"> 5) Esecuzione di corsi di formazione e approfondimenti in materiale di comportamento, nell'ambito di quanto stabilito dal relativo codice, e legalità che ha coinvolto tutto il personale del Comparto, non solo Amministrativo. 6) Informatizzazione e utilizzo Piattaforma Regionale Priamo per accesso ai reparti, che ha comportato per l'esercizio 2023 che circa il 90% dei ricoveri si sia attuato mediante detta procedura. <p>Si vuole significare che l'efficacia di detta attività sia garantita dalla partecipazione proattiva alle azioni e alle misure poste in essere, non solo di tutti i Responsabili di Servizio di ASP, per ciò che riguarda le rispettive specifiche aree di competenza, ma anche dal contributo all'attività svolta da parte dell'Organo di Vigilanza MOG 231 esterno, al quale è affidato altresì l'incarico di svolgere verifiche su aree specifiche, dalle quali non risultano emerse criticità.</p> <p>E' stata esposta denuncia per un caso di diffamazione a mezzo social nei confronti sia della Direzione Generale che dell'Ufficio Personale e dell'Amministrazione nel suo complesso. Non si hanno al momento notizie sui relativi sviluppi.</p> <p>Per quanto riguarda l'attività investigativa della GdF svolta all'interno dell'ente nell'anno 2022, non sono state ricevute notizie.</p>
1.B	<p>Aspetti critici dell'attuazione del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO/MOG 231 - Qualora la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT o le misure integrative MOG 231 siano state attuate parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure programmate</p>	<p>L'attuazione del PTPCet è da ritenersi in linea con le aspettative e gli obiettivi nello stesso prefissati, ciò sulla base di una efficace attività di partecipazione, a supporto del RPC, da parte sia del Resp. della Trasparenza che di tutti i Dirigenti e Responsabili di servizio, nella gestione del trattamento dei rischi, sia generali che specifici individuati, ciò attraverso l'applicazione di misure idonee finalizzate alla neutralizzazione degli stessi, seguendo la strategia che prevede il trattamento prioritario di quelle aree considerate a maggior rischio.</p>
1.C	<p>Ruolo del RPCT - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231, individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione</p>	<p>Il RPC è individuato nella figura del Direttore Generale, Avv. Maurizio Niutta, al quale è affidato l'incarico di predisporre adeguati strumenti interni all'amministrazione per contrastare l'insorgenza di fenomeni corruttivi. Nello svolgimento delle sue funzioni, si avvale della collaborazione di tutti i Dirigenti e Responsabili di Servizio per le aree di rispettiva competenza, nonché del Responsabile della Trasparenza. Il RPC dell'ASP di Pavia ha svolto un ruolo significativo in merito all'effettiva attuazione del PNA, ciò attraverso la periodica attività di monitoraggio che comporta la valutazione del livello di rischio tenendo conto delle misure di prevenzione introdotte e delle azioni poste in essere. L'attività del RPC è stata supportata dal proficuo coinvolgimento e dalla responsabilizzazione di tutti coloro che a vario titolo partecipano all'adozione e all'attuazione delle misure di prevenzione.</p>
1.D	<p>Aspetti critici del ruolo del RPCT - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPCT rispetto all'attuazione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o del PTPCT o delle misure integrative MOG 231</p>	<p>Non si ravvisano particolari fattori che abbiano ostacolato l'azione di impulso e di coordinamento del RPC dell'ASP di Pavia rispetto all'attuazione del PTPCet. La gestione dell'Azienda ha garantito l'attenzione alla corretta applicazione delle misure di mitigazione rischio introdotte (ad. es. applicazione assidua patto integrità).</p>

SCHEDA PER LA PREDISPOSIZIONE ENTRO IL 31 GENNAIO 2024 DELLA RELAZIONE ANNUALE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

La presente scheda è compilata dal RPCT delle pubbliche amministrazioni/enti tenuti all'adozione della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO 2023 o del PTPCT 2023 e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione.

Le società e gli altri enti di diritto privato in controllo pubblico nonché gli enti pubblici economici utilizzano, per quanto compatibile, la presente scheda con riferimento alle misure anticorruzione adottate in base al PNA 2022 (Delibera ANAC n. 7/2023).

ID	Domanda	Risposta (selezionare dal menù a tendina un'opzione di risposta oppure inserire il valore richiesto)	Ulteriori Informazioni (Max 2000 caratteri)
2	GESTIONE DEL RISCHIO		
2.A	Indicare se è stato effettuato il monitoraggio delle misure programmate nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT o nel MOG 231 (domanda facoltativa)	Si	
2.A.4	Se non è stato effettuato il monitoraggio, indicare le motivazioni del mancato svolgimento		
2.B	Indicare in quali delle seguenti aree si sono verificati eventi corruttivi e indicarne il numero (più risposte sono possibili). (Riportare le fattispecie penali, anche con procedimenti pendenti e gli eventi corruttivi e le condotte di natura corruttiva come definiti nel PNA 2019 (Parte I, § 2), nella delibera n. 215 del 26 marzo 2019 (§ 3.3.) e come mappati nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nei PTPCT delle amministrazioni/enti) o nel MOG 231:		
2.B.0	Aree a rischio considerate prioritarie	No	
2.B.00	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	No	
2.B.1	Acquisizione e gestione del personale	No	
2.B.2	Contratti pubblici	No	
2.B.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	No	
2.B.5	Affari legali e contenzioso	No	
2.B.6	Incarichi e Nomine	No	
2.B.7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	No	
2.B.8	Aree di rischio ulteriori (elencare quali)	No	
2.B.9	Non si sono verificati eventi corruttivi	No	
2.C	Se si sono verificati eventi corruttivi, indicare se nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nel PTPCT 2023 o nel MOG 231 erano state previste misure per il loro contrasto		

le

2.E	Indicare se sono stati mappati i processi (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	SI, tutti
2.E	Se sono stati mappati i processi indicare se individuate nel PNA 2022 (cfr. PNA 2022, Programmazione e Monitoraggio PIAO e PTPCT, § 3.1.2)	
2.F.0	Gestione fondi PNRR e Fondi strutturali	No
2.F.00	Processi collegati a obiettivi di performance	SI
2.F.00	Processi con esposizione a rischi corruttivi significativi	SI
2.F.00	Procedure relative ad aree a rischio specifico del singolo ente	SI
2.F.1	Contratti pubblici	SI
2.F.2	Incarichi e nomine	SI
2.F.3	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI
2.F.4	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	SI
2.F.5	Acquisizione e gestione del personale	SI
2.G	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO o il PTPCT è stato elaborato in collaborazione con altre amministrazioni/enti (domanda facoltativa)	No
2.H	Indicare se la sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO è stata elaborata in collaborazione o in coordinamento con i responsabili delle altre sezioni del PIAO	No
3	MISURE SPECIFICHE	
3.A	Indicare se sono state attuate misure specifiche oltre a quelle generali	SI,
3.B.	Indicare quali sono le tre principali misure specifiche attuate (domanda facoltativa)	Regolamentazione, Semplificazione, Trasparenza
4	TRASPARENZA	
4.A	Indicare se è stato informatizzato il flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente"	No, la misura non era prevista dal PTPCT/Sezione PIAO/MOG 231 con riferimento all'anno 2023
4.B	Indicare se il sito istituzionale, relativamente alla sezione "Amministrazione trasparente o Società trasparente", ha l'indicatore delle visite	No (Indicare se non è presente il contatore delle visite)
4.C	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "semplice" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No
4.D	Indicare se sono pervenute richieste di accesso civico "generalizzato" (art. 5, co. 1 dlgs 33/2013)	No
4.E	Indicare se è stato istituito il registro degli accessi	SI (se disponibili, indicare i settori delle richieste)

4.F	E' rispettata l'indicazione che prevede di riportare nel registro l'esito delle istanze (domanda facoltativa)	Si	
4.G	Indicare se sono stati svolti monitoraggi sulla pubblicazione dei dati	Si (indicare la periodicità dei monitoraggi e specificare se essi hanno riguardato la totalità oppure un campione di obblighi per amministrazioni/enti con meno di 50 dipendenti)	Attività continuativa da parte degli uffici amministrativi
4.G.1	Indicare se è stata garantita trasparenza anche degli atti, dati e informazioni relativi al PNRR, da pubblicare secondo le indicazioni della RGS, mediante l'inserimento, nella corrispondente sottosezione di A.T., di un link che rinvia alla predetta sezione dedicata all'attuazione delle misure del PNRR (cfr. PNA 2022, § 3 parte trasparenza)	No, indicare le motivazioni	L'ente non gestisce fondi PNRR
4.H	Formulare un giudizio sul livello di adempimento degli obblighi di trasparenza indicando quali sono le principali inadempienze riscontrate nonché i principali fattori che rallentano l'adempimento	Giudizio positivo	
5	FORMAZIONE DEL PERSONALE		
5.A	Indicare se è stata erogata la formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).	Si	
5.B	Se non è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare le ragioni della mancata erogazione		
5.E	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione indicare se ha riguardato, in particolare: (domanda facoltativa)		
5.E.0	La gestione delle situazioni di conflitto di interessi	Si	
5.E.1	Etica ed integrità	Si	
5.E.2	I contenuti dei codici di comportamento	Si	
5.E.3	I contenuti del PTPCT/Sezione anticorruzione e trasparenza PIAO/MOG 231	Si	
5.E.4	Processo di gestione del rischio	Si	
5.C	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, indicare quali soggetti tra i seguenti hanno svolto le docenze:		
5.C.1	SNA		
5.C.2	Università		
5.C.3	Altro soggetto pubblico (specificare quali)		
5.C.4	Soggetto privato (specificare quali)	Si	Dasein Srl
5.C.5	Formazione in house	Si	Attuata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione
5.C.6	Altro (specificare quali)		
5.D	Se è stata erogata la formazione in materia di prevenzione della corruzione, formulare un giudizio sulla formazione erogata con particolare riferimento all'appropriatezza di destinatari e contenuti, sulla base di eventuali questionari somministrati ai partecipanti	La formazione erogata in materia di prevenzione della corruzione è risultata adeguata a quanto programmato per l'anno 2023.	
6	ROTAZIONE DEL PERSONALE		

ll

6.A	Indicare il numero di unità di personale dipendente di cui è composta l'amministrazione:		
6.A.1	Numero dirigenti o equiparati	7 dip +2 conv.	1 DG, 1 Dir.Rag.+5 Dir.Med+2 Dir.Med con convenzione universitaria
6.A.2	Numero non dirigenti o equiparati	285	285 Tind
6.B	Indicare se nell'anno 2023 è stata effettuata la rotazione dei dirigenti come misura di prevenzione del rischio	No, sono state adottate misure diverse dalla rotazione che producono effetti analoghi (cfr. Allegato 2 PNA 2019)	Sono state effettuate nuove assunzioni a seguito di cessazioni e dimissioni che hanno comportato il cambiamento di metà dei responsabili dei reparti.
6.C	Indicare se l'ente, nel corso del 2023, è stato interessato da un processo di riorganizzazione (anche se avviato in anni precedenti e concluso o in corso nel 2023) (domanda facoltativa)	No	
7	INCONFERIBILITÀ PER INCARICHI DIRIGENZIALI		D.LGS. 39/2013
7.A	Indicare se sono state effettuate verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità	SI (Indicare il numero di verifiche e il numero di eventuali violazioni accertate)	A campione, nessuna violazione. Le verifiche hanno riguardato alcuni degli incarichi dirigenziali e delle posizioni organizzative. Sono state altresì oggetto di verifica le dichiarazioni rese da alcuni "Libero Professionisti" operanti all'interno dell'Azienda. Non sono state accertate violazioni a riguardo.
7.B	Indicare, con riferimento all'anno 2023, se è stata accertata l'inconferibilità degli incarichi dirigenziali per sussistenza di condanna penale, ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. n. 39/2013	SI	A campione, nessuna violazione. Le verifiche hanno riguardato alcuni degli incarichi dirigenziali e delle posizioni organizzative. Sono state altresì oggetto di verifica le dichiarazioni rese da alcuni "Libero Professionisti" operanti all'interno dell'Azienda. Non sono state accertate violazioni a riguardo.
8	INCOMPATIBILITÀ PER PARTICOIARI POSIZIONI DIRIGENZIALI - D.LGS. 39/2013		
8.A	Indicare se sono state adottate misure per verificare la presenza di situazioni di incompatibilità	SI (Indicare quali e il numero di violazioni accertate)	
9	CONFERIMENTO E AUTORIZZAZIONE INCARICHI AI DIPENDENTI		
9.A	Indicare se è stata adottata una procedura prestabilita per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi	SI	L'ASP di Pavia adotta una procedura relativa al rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi extra-istituzionali sulla base di quanto definito nel proprio Regolamento di Organizzazione e Contabilità, ai sensi della Legge Regionale n. 1/2003 e del Regolamento Regionale n. 11/2003.
9.C	Indicare se sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi extra-istituzionali non autorizzati	No	
10	TUTELA DI CHI SEGNA ILLECITI (WHISTLEBLOWING)		
10.A	Indicare se è stato attivato un canale interno per la presentazione e la gestione di segnalazione di condotte illecite (d.lgs. 24/2023)	SI	
10.C	Se non è stata attivata la piattaforma Informatica, ai sensi dell'art. 4, co. 1 del d.lgs. 24/2023 e come indicato nelle ILGG ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, indicare attraverso quali altri mezzi il segnalante può inoltrare la segnalazione		
10.D	Se è stato attivato il canale interno per la segnalazione indicare se sono pervenute segnalazioni di whistleblower	No	

11	CODICE DI COMPORTAMENTO		
11.A	Indicare se è stato adottato il codice di comportamento che integra e specifica il codice adottato dal Governo (D.P.R. n. 62/2013)	Si	
11.B	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se gli obblighi di condotta ivi previsti sono stati estesi a tutti i soggetti di cui all'art. 2, co. 3, d.P.R. 62/2013 (collaboratori e consulenti, titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, collaboratori di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore delle amministrazioni) (<u>domanda facoltativa</u>)	Si	
11.C	Se è stato adottato il codice di comportamento, indicare se sono pervenute segnalazioni relative alla violazione del D.P.R. n. 62/2013 e delle eventuali integrazioni previste dal codice dell'amministrazione	No	
11.D	Indicare se il codice di comportamento dell'amministrazione è stato adeguato alle modifiche intercorse nel 2023 al d.P.R. n. 62/2013	Si	
12	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI E PENALI		
12.B	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi a carico dei dipendenti	No	
12.D	Se nel corso del 2023 sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, indicare quanti sono riconducibili a fatti penalmente rilevanti (il numero di procedimenti per ciascuna tipologia; lo stesso procedimento può essere riconducibile a più reati):		
12.D.1	Peculato - art. 314 c.p.		0
12.D.2	Concussione - art. 317 c.p.		0
12.D.3	Corruzione per l'esercizio della funzione - art. 318 c.p.		0
12.D.4	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio -art. 319 c.p.		0
12.D.5	Corruzione in atti giudiziari -art. 319ter c.p.		0
12.D.6	Induzione indebita a dare o promettere utilità - art. 319quater c.p.		0
12.D.7	Corruzione di persona incaricata di pubblico servizio -art. 320 c.p.		0
12.D.8	Istigazione alla corruzione -art. 322 c.p.		0
12.D.9	Traffico di influenze illecite -art. 346-bis c.p.		0
12.D.10	Turbata libertà degli incanti -art. 353 c.p.		0
12.D.11	Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente -art. 353 bis c.p.		0
12.D.12	Altro (specificare quali)		0

12.E	Indicare a quali aree di rischio sono riconducibili i procedimenti disciplinari per eventi corruttivi, penalmente rilevanti e non delle sottostanti aree):		
12.E.0	Area a rischio considerate prioritarie	0	
12.E.0	Gestione fondi PNRR e fondi strutturali	0	
12.E.1	Contratti pubblici	0	
12.E.2	Incarichi e nomine	0	
12.E.3	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica del destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.4	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica del destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	0	
12.E.5	Acquisizione e gestione del personale	0	
12.F	Indicare se nel corso del 2023 sono stati avviati a carico dei dipendenti procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento, anche se non configurano fattispecie penali	SI	Sono stati avviati n. 9 procedimenti disciplinari, le violazioni contestate sono relative a: assenze ingiustificate; comportamenti scorretti in ambito lavorativo; negligenza in ambito lavorativo; diffamazione con sospensione del procedimento disciplinare per connessione con l'azione penale.
13	ALTRE MISURE		
13.A	Indicare se si sono verificate violazioni dei divieti contenuti nell'art. 35 bis del d.lgs. n. 165/2001 per i soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al Capo I, Titolo II, Libro II, c.p.	NO	
13.B	Indicare se ci sono stati casi di attivazione delle azioni di tutela previste in eventuali protocolli di legalità o patti di integrità inseriti nei contratti stipulati (cfr. Delibera n. 309 del 27 giugno 2023 - Bando tipo n. 1 - 2023)	NO	
14	ROTAZIONE STRAORDINARIA		
14.A	Indicare se si è reso necessario adottare provvedimenti di rotazione straordinaria del personale di cui all'art. 16, co. 1, lett. 1-quater, d.lgs.165/2001, a seguito dell'avvio di procedimenti penali o disciplinari per le condotte di natura corruttiva (cfr. Delibera n. 215 del 26 marzo 2019)	NO	
15	PANTOUFLAGE		
15.A	Indicare se sono stati individuati casi di pantouflage di dirigenti	NO	
15.B	Indicare se sono state attuate le misure per prevenire il pantouflage.	SI, con misure diverse	Clausola contrattuale